



Noise Abatement Demonstrative  
and Innovative Actions and  
information to the public

**Report sulle interviste  
realizzate “Ante Operam”**

Provincia di Savona



## Indice

1 Il campione intervistato e le modalità di raccolta delle informazioni.....	3
1.1 Distribuzione del campione in base al sesso degli intervistati.....	3
1.2 Distribuzione del campione in base ai luoghi di aggregazione.....	4
1.3 Distribuzione in base alla residenza o no in zona.....	4
1.4 Motivi alla base della frequenza in zona.....	5
1.5 Giorni di principale frequenza in zona.....	5
1.6 Distribuzione del campione in base all'età.....	6
2 I risultati dell'indagine sul rumore.....	6
2.1 Grado di soddisfazione dell'ambiente .....	6
2.2 Suoni prevalenti nella zona interessata.....	7
2.3 Principali contributi al rumore stradale.....	8
2.4 Attività maggiormente disturbate dal rumore stradale.....	8
2.5 - Suoni che si desidererebbe ascoltare.....	9
3 Conclusioni.....	10

## 1 Il campione intervistato e le modalità di raccolta delle informazioni.

Le interviste sono state effettuate tra il 20 maggio e il 10 giugno 2011 presso un campione di 636 soggetti individuati utilizzando punti di aggregazione quali scuole, residenze per anziani, locali pubblici noti per essere punti di incontro.

I questionari sono stati distribuiti presso gli utenti nelle sedi di rilevazione, individuate lungo le direttive delle strade provinciali individuate come più interessate dal fenomeno del “rumore” come fonte di disagio e pertanto destinatarie di futuri interventi atti al contenimento dello stesso.

Il questionario, elevato all'interno del gruppo di lavoro del progetto LIFE+NADIA, prevedeva una serie di domande con risposte chiuse e risposte aperte sul tema del rumore.

Sono stati raccolti complessivamente 636 questionari così suddivisi:

Luoghi di aggregazione prospicienti la SP 334

- n°246 presso la Direzione Didattica Statale Alla Massa – Albisola Superiore
- n°17 presso Casa di Riposo Villa Elios – Albisola Superiore
- n°13 presso Residenza protetta “LA PACE” - Albisola Superiore
- n°40 presso Direzione Didattica Istituto Scolastico – Sassello.

Luoghi di aggregazione prospicienti la SP 29

- n°27 presso “BAR RINA” Cadibona – Quiliano
- n°17 presso casa di riposo “Casa dei nonni” - Carcare

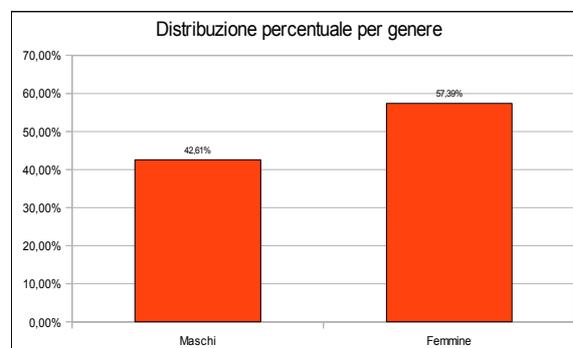
Luoghi di aggregazione prospicienti la SP 28bis

- n°15 presso scuola infanzia – Roccavignale + Istituto comprensivo “Lele Luzzati” - Millesimo

Luoghi di aggregazione prospicienti la SP 490

- n°261 presso Istituto Secondario Superiore di Finale Ligure

### 1.1 Distribuzione del campione in base al sesso degli intervistati

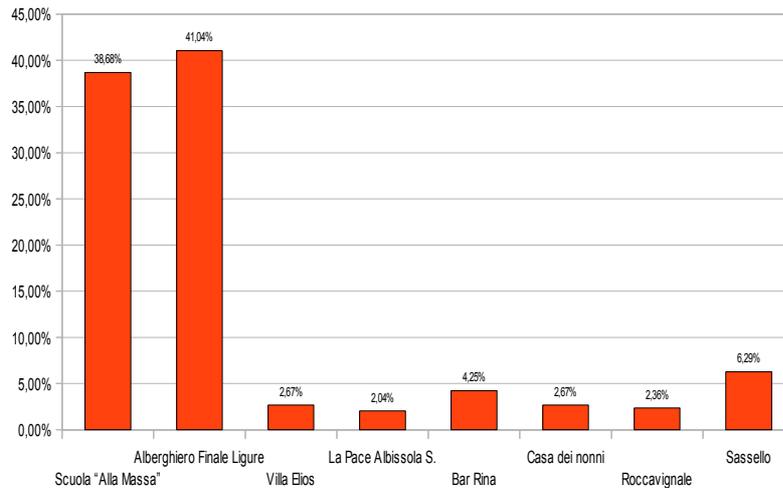


Alla rilevazione hanno partecipato:

- per il 42,61% maschi;
- per il 57,39% femmine.

## 1.2 Distribuzione del campione in base ai luoghi di aggregazione

Scuola "Alla Massa"	246	38,68%
Alberghiero Finale Ligure	261	41,04%
Villa Elios	17	2,67%
La Pace Albissola S.	13	2,04%
Bar Rina	27	4,25%
Casa dei nonni	17	2,67%
Roccapignale Millesimo	15	2,36%
Sassello	40	6,29%
	636	100,00%



Il 38,68% dei questionari sono stati raccolti presso la Direzione Didattica "Alla Massa", il 2,04% presso la Residenza Protetta La Pace, il 2,67% risultano raccolti presso la casa di riposo Villa Elios in Abisola Superiore;

il 41,04% nell'Istituto Professionale Alberghiero di Stato di Finale Ligure;

il 4,25% del campione risulta essere cliente del Bar Rina di Cadibona – Quiliano;

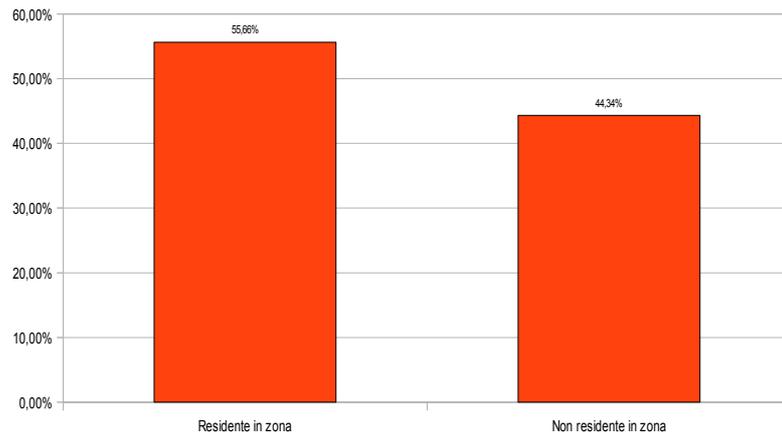
il 2,67% risultano persone che frequentano la Casa dei nonni di Carcare;

il 2,36% dei questionari sono stati raccolti presso la Direzione Didattica di Roccapignale;

il 6,29% sono stati raccolti presso la Direzione Didattica di Sassello.

## 1.3 Distribuzione in base alla residenza o no in zona

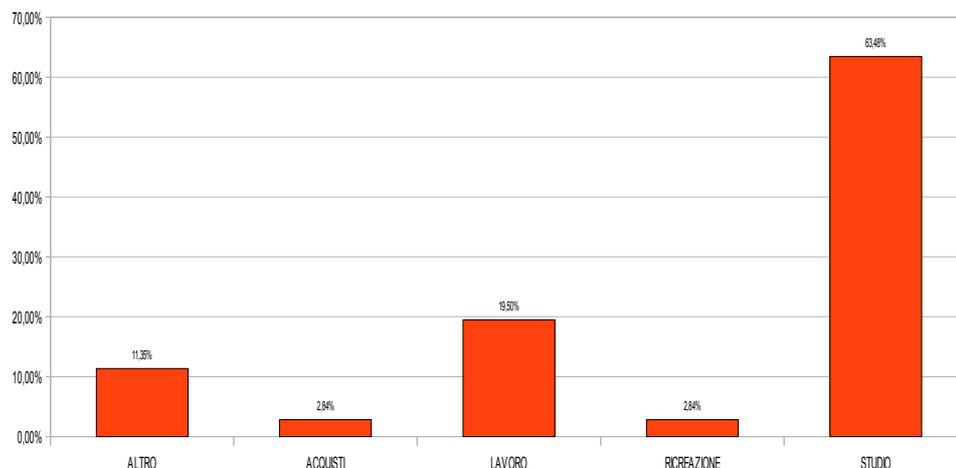
Residente in zona	354	55,66%
Non residente in zona	282	44,34%
	636	



Il 55,66% degli intervistati risiede nelle zone di raccolta dei questionari, mentre il restante 44,34% è risultato essere residente in altre zone.

## 1.4 Motivi alla base della frequenza in zona

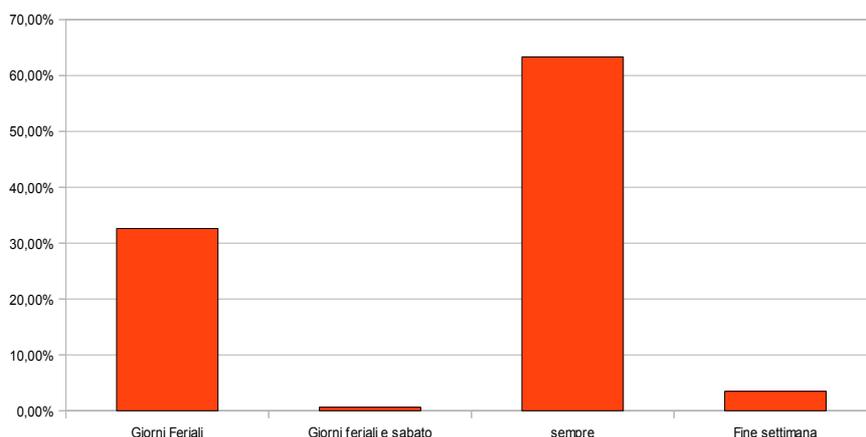
ALTRO	32	11,35%
ACQUISTI	8	2,84%
LAVORO	55	19,50%
RICREAZIONE	8	2,84%
STUDIO	179	63,48%
	282	100,00%



I residenti e non residenti hanno dichiarato di frequentare le zone di rilevazione soprattutto per motivi di studio, in quanto coloro che frequentano la zona per il motivo menzionato risultano essere 63,48%, mentre per ricreazione e acquisti risultano essere ognuno il 2,84%; l'11,35% frequentano la zona per altri motivi; infine il 19,50% frequenta il territorio considerato per lavoro.

## 1.5 Giorni di principale frequenza in zona

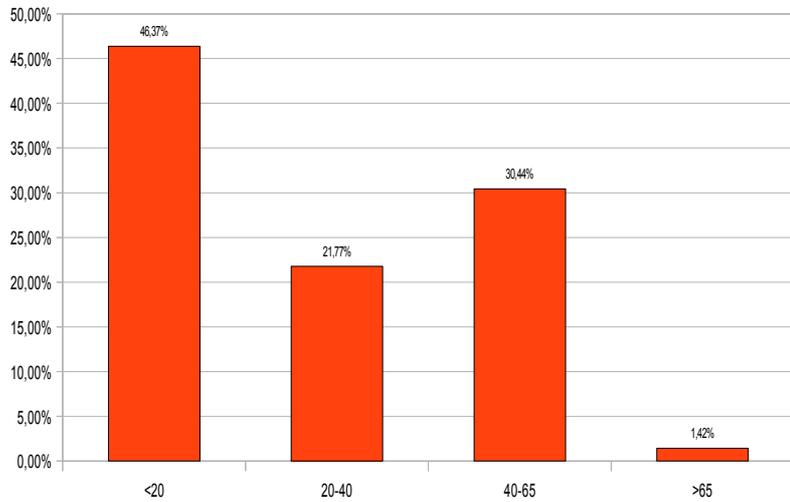
Giorni Feriali	207	32,60%
Giorni feriali e sabato	4	0,63%
sempre	402	63,31%
Fine settimana	22	3,46%
	635	100,00%



La frequentazione delle zone di intervista risulta distribuita per lo più nell'arco di tutta la settimana. Infatti il 63,21% degli intervistati ha dichiarato di frequentare le zone in oggetto sempre, mentre un altro 32,55% ha dichiarato di frequentare solo nei giorni feriali e, per un altro 0,63% anche al sabato. Ridotta la percentuale di chi frequenta le zone esclusivamente nei fine settimana (sabato e domenica), con una percentuale del 3,46% sul totale, motivazione dovuta soprattutto al tipo di fruizione dei luoghi di aggregazione indagati.

## 1.6 Distribuzione del campione in base all'età

<20	294	46,37%
20-40	138	21,77%
40-65	193	30,44%
>65	9	1,42%
	634	100,00%



L'età degli intervistati è riportata nel seguente grafico:

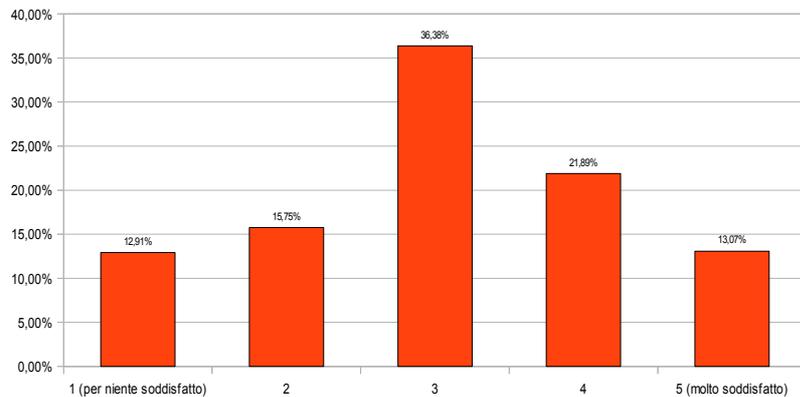
il 46,37% degli intervistati risulta avere un'età inferiore ai 20 anni, ed il 21,77% risulta avere da 20 – 40 anni, il 30,44% risulta avere tra i 40 -65 anni, mentre l'1,42% risulta essere superiore a 65 anni.

## 2 I risultati dell'indagine sul rumore

### 2.1 Grado di soddisfazione dell'ambiente

Dal punto di vista delle questioni inerenti il rapporto tra gli utenti e il rumore, emerge come primo elemento molto significativo la media soddisfazione generale verso l'ambiente sonoro nel quale gli intervistati vivono o che si trovano a frequentare. Infatti ben il 36,38% degli intervistati ha assegnato il valore 3 quindi giudicano mediamente soddisfacente la situazione relativa al rumore nelle zone di indagine.

1 (per niente soddisfatti)	82	12,91%
2	100	15,75%
3	231	36,38%
4	139	21,89%
5 (molto soddisfatto)	83	13,07%
	635	100,00%

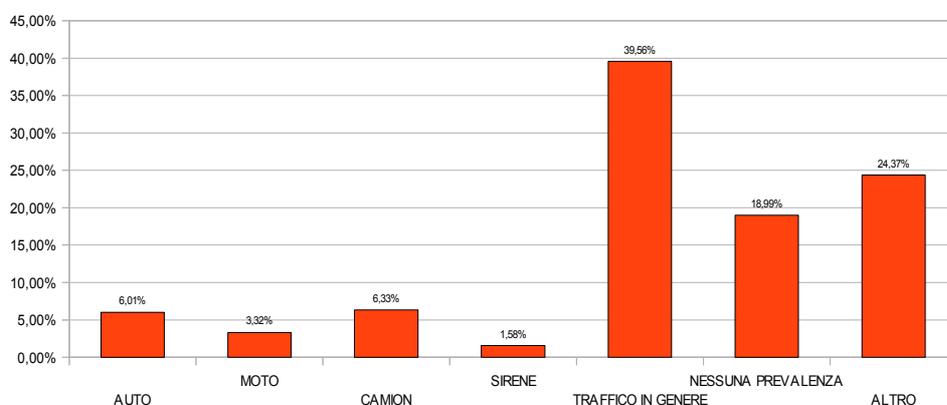


In sostanza il 12,91% risulta per niente soddisfatto del rumore, il 15,75 risulta insoddisfatto dando un valore “2”, mentre il 36,38% si pone in posizione mediana rispetto alla valutazione sulla soddisfazione. Solo il 13,07% risulta molto soddisfatto.

E' di tutta evidenza, dunque, una situazione di media insoddisfazione rispetto al rumore nelle zone di indagine.

## 2.2 Suoni prevalenti nella zona interessata

Per quanto riguarda l'origine dei suoni e la loro prevalenza, ovvero l'associazione dei suoni con le fonti da cui provengono, gli intervistati avevano la possibilità, tramite una risposta aperta, di scrivere le fonti. Le risposte sono state abbastanza omogenee e, attraverso una semplice aggregazione, sono state codificate in sette fonti specifiche:



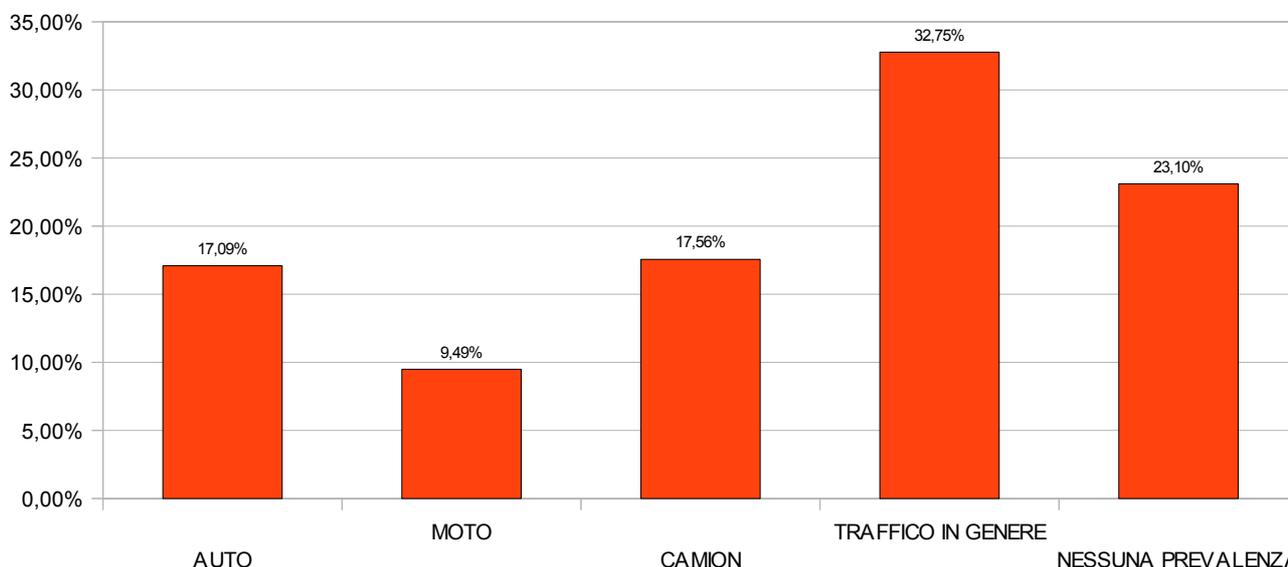
- traffico (39,56%): la maggior parte degli intervistati, con una percentuale pari al 39,56% ha indicato il traffico in generale come principale fattore di produzione del rumore;
- auto (6,01%): il traffico delle auto incide sul rumore in piccola percentuale;
- moto (3,32%): il rumore prodotto dal traffico delle moto risulta una percentuale inferiore rispetto al traffico in generale;
- camion (6,33%) il terzo fattore specifico di disturbo per importanza, segnalato dagli intervistati, è riferito al rumore prodotto dai camion;
- sirene(1,58%): significativo, pur se trascurabile dal punto di vista quantitativo, il riferimento a sirene quali fonti prevalenti di produzione del rumore;
- il (18,99%): degli intervistati non ha segnalato alcuna prevalenza come fonte di disturbo del rumore;
- Infine il 24,37% degli intervistati ha segnalato “altro” come fonte di disturbo.

In linea generale dunque è il rumore del traffico in genere, che a giudizio degli intervistati rappresenta la principale fonte sonora proveniente dalle zone di indagine.

E' dunque in questo campo che qualsiasi azione di mitigazione dovrà trovare soluzioni adatte ad attenuare le fonti di produzione del rumore.

### 2.3 Principali contributi al rumore stradale

La domanda successiva chiedeva invece puntualmente con risposte chiuse di stabilire quali delle seguenti fonti (auto, camion, motoveicoli, autobus) avessero più rilevanza nella produzione del rumore, oppure se non ci fosse, a giudizio degli intervistati, un contributo prevalente.



Le risposte riportate nel grafico evidenziano come il traffico in generale sia giudicato dal 32,75% degli intervistati la causa principale della produzione del rumore.

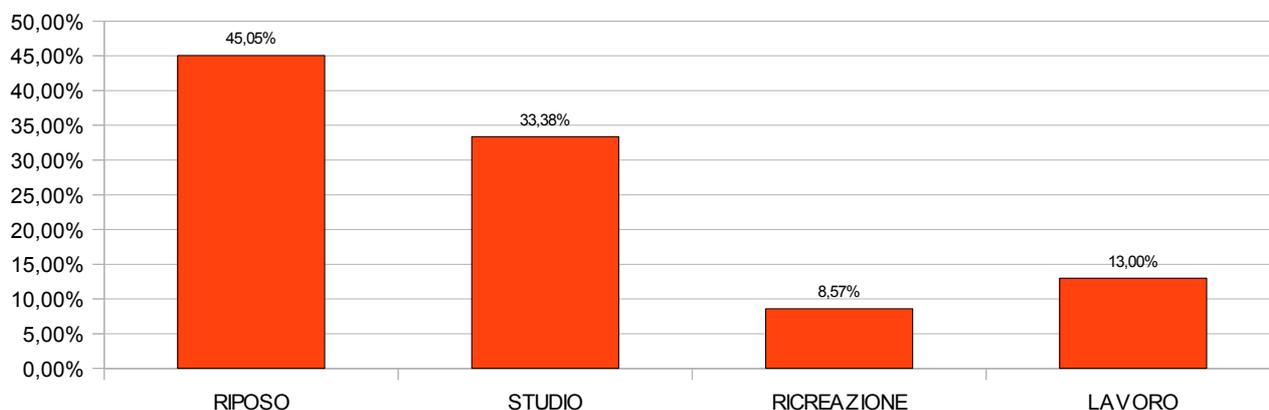
La prima causa per importanza quantitativa (la domanda prevedeva la possibilità di cinque risposte) è riferita ai camion (17,56), la seconda (17,09%) all'auto, la terza (9,49%) le moto.

Infine, con una percentuale abbastanza rilevante, il 23,10% degli intervistati ha dichiarato che non vi è fonte prevalente, ma in sostanza che tutte concorrono equamente a produrre rumore.

### 2.4 Attività maggiormente disturbate dal rumore stradale

La nona domanda specifica relativa al rapporto tra cittadini e rumore emerge dalla domanda relativa alle attività che gli intervistati ritengono essere più disturbate dal rumore.

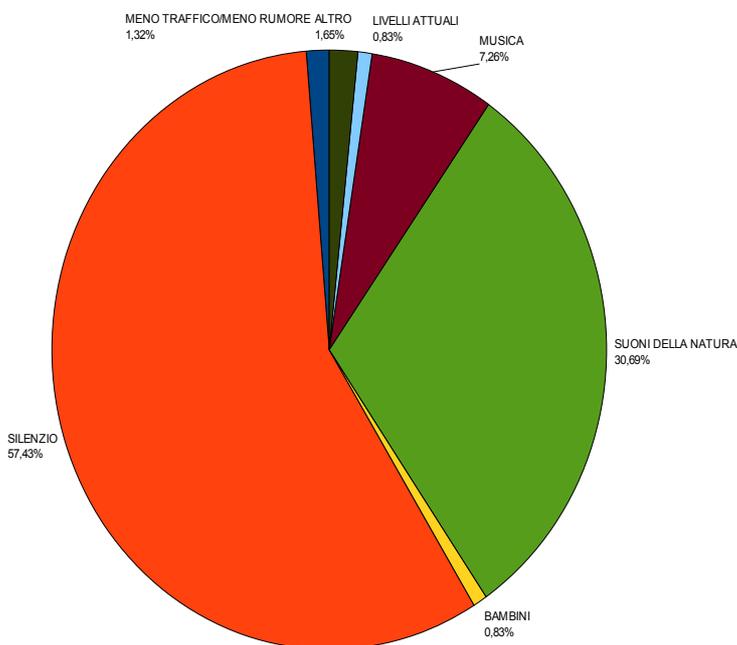
La domanda prevedeva la possibilità di quattro risposte e dunque le percentuali di risposte nel grafico seguente non sono riportate a 100 sul totale delle risposte, ma costituiscono le singole frequenze di ogni risposta potenziale rispetto al totale degli intervistati.



Per il 45,05% degli intervistati è il riposo l'attività più disturbata dal rumore. In seconda posizione per importanza è lo studio, con il 33,38% degli intervistati che hanno barrato l'apposita casella. Terzo, in ordine di grandezza, il gruppo di chi ritiene per il 13% degli intervistati ha indicato che il rumore è fonte di disturbo per le attività legate al lavoro. Infine l'8,57% è il gruppo di chi ritiene che la ricreazione sia in misura minore disturbata dal rumore.

## 2.5 - Suoni che si desidererebbe ascoltare

Inoltre in relazione a quali suoni gli intervistati desidererebbero ascoltare nelle zone oggetto di indagine, in base alle risposte alle domande di tipo aperto, emerge che da parte degli intervistati l'obiettivo da raggiungere risulta il silenzio.



Infatti il 57,43% degli intervistati desidererebbero ascoltare silenzio. Il 30,69% degli intervistati desidererebbe ascoltare i suoni della natura: il cinguettio degli uccelli, il mare, i rumori del bosco e il soffio del vento. Per il 7,26% degli intervistati gradirebbe ascoltare musica. Una piccola percentuale di intervistati gradirebbe ascoltare meno traffico. Per lo 0,83% degli intervistati sentire le voci dei bambini è un indicatore di riduzione del rumore e dunque di zone a migliore vivibilità. I livelli attuali risultano 0,83% dagli intervistati. Altri fattori di disturbo incidono nella misura dell' 1,65% dagli intervistati.

### **3 Conclusioni**

Dai questionari raccolti emerge come il traffico sia la causa principale del rumore nelle aree oggetto di indagine e come la popolazione ivi residente o frequentante quelle zone desideri che vi sia una limitazione o una riduzione del rumore, giudicato eccessivo soprattutto in rapporto alle attività da svolgere nell'arco della giornata, in particolare quelle legate al riposo e allo studio.